



La Scuola Cattolica

RIVISTA TEOLOGICA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO

Anno 144 – n°4 – ottobre-dicembre 2016

FRANCESCO SACNZIANI

Uomo e mondo nel mistero della predestinazione. Appunti per una «responsabilità filiale».

Sommario:

Di fronte all'urgenza della questione ecologica anche papa Francesco è intervenuto per risvegliare la coscienza ecclesiale alla cura della "casa comune" (Laudato si', n. 14). Accogliendo le critiche del movimento ecologista, lo studio argomenta la serietà del legame uomo-mondo con un approccio teologico-dogmatico. L'antropologia teologica postconciliare, ripensata in chiave cristologico-trinitaria, fornisce come chiave ermeneutica il progetto divino di predestinazione. Così, la relazione uomo-mondo appare come costitutiva della persona, asimmetrica e da sempre qualificata teologicamente. Tale visione antropologica fa da base per l'etica cristiana, da sviluppare in chiave di "responsabilità filiale".

Summary:

Faced with the urgency of the ecological question even Pope Francis spoke to awaken the ecclesial consciousness to the care of the "common house" (Laudato si', n. 14). Welcoming criticism of the ecology movement, the study argues the seriousness of the man-world bond with a theological-dogmatic approach. The post-conciliar theological anthropology, rethought in Christological and trinitarian key, provides as hermeneutical key the divine predestination project. Thus, the man-world relationship appears as constitutive of the person, asymmetric and always qualified theologically. This anthropological vision is the basis for christian ethics, to be developed in the key of "filial responsibility".